ORIGINALE / COPIA

COMUNE DI POLIZZI GENEROSA

Provincia di Palermo

^^^^^^^^^^^^^^

ESTRATTO DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 95 del registro Anno 2016

OGGETTO: Modifica e integrazione convenzione per la gestione associata dell'Ufficio del Giudice di Pace di Polizzi Generosa.

^*

L'anno **duemilasedici** addì **venti** del mese di dicembre alle ore **20,10** nella Casa Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, convocato dal Presidente del Consiglio Comunale nelle forme di legge, in sessione ordinaria, seconda convocazione.

Presiede l'adunanza il sig. Pantina Gandolfo nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti consiglieri:

1	PANTINA Gandolfo	P	9	CASCIO Mario (1952)	P
2	CASCIO Santina Maria	P	10	DOLCE Domenico	A
3	MACALUSO Giuseppina	P	11	DI FIORE Antonino	P
4	RINALDI Giuseppina Rosalia	P	12	CIRAULO Sandra	A
5	LIPANI Maria	P	13	D'IPPOLITO Gandolfo	P
6	CURATOLO Barbara	P	14	SIRAGUSA Francesco	A
7	LO VERDE Gandolfo	A	15	CASCIO Mario (1989)	P
8	BORGESE Enzo	P			

Assenti i consiglieri: Lo Verde, Dolce, Ciraulo, Siragusa

Sono presenti per la giunta i sig.ri: Sindaco, Lipani, Siragusa.

Con la partecipazione del segretario comunale dott. Giovanni Impastato, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto.

Il Presidente espone al proposta le ragioni che hanno portato ad una revisione dell'originaria stesura sopratutto in ordine alla ripartizione delle spese.
Indi,il Presidente procede alla lettura di ciascun articolo e pone ai voti gli stessi singolarmente. Gli art. 1, 2 e 3 vengono letti e successivamente approvati all'unanimità.
La Cons.ra Cascio Santina propone di emendare l'art. 4 prevedendo che l'Ufficio abbia sede nel centro storico anche al fine di favorire l'economia cittadina. Sul punto interviene l'Ass.re Silvestri che chiarisce le ragioni che hanno portato alla scelta della sede del quartiere San Pietro. Scelta legata al fatto che quella sede è già accreditata presso il Ministero. Assume comunque l'impegno di trasferire gli uffici in locali comunali non appena ci sarà la possibilità. La Cons.ra Cascio prende atto dell'impegno e ritira l'emendamento. Gli art. 4, 5 e 6 vengono letti e successivamente approvati all'unanimità. Sull'art. 4 la Cons.ra Cascio Santina chiede dei chiarimenti sui costi. Il Presidente chiarisce che quel piano dei costi allegato alla precedente delibera è ormai superato ed anzi rileva che per mero refuso all'art. 7, comma 2, terzo punto, risulta scritto "come da prospetto preventivo in uno alla presente accluso". Propone quindi di cassare quest'ultimo periodo. Inoltre, comunica che è stato predisposto un emendamento tecnico che prevede il riparto di eventuali ulteriori costi del personale tra i comuni aderenti. Sul punto interviene l'Ass.re Silvestri che si dichiara contrario all'emendamento tecnico in quanto tra i comuni si è concordato che il costo dei dipendenti sia a carico dei comuni di appartenenza.
Il Presidente chiarisce il senso politico dell'emendamento e tiene a fare presente che pur di raggiungere l'obiettivo questo comune si sta sobbarcando costi non indifferenti. Il Presidente pone ai voti la proposta di cassare il refuso "come da prospetto preventivo in uno alla presente accluso" riportato all'art. 7, comma 2, terzo punto, che viene approvata all'unanimità. Il Presidente, sentiti i consiglieri, comunica che l'emendamento tecnico non viene posto ai voti. L'art. 7 viene approvato all'unanimità così come emendato al comma 2, terzo punto. L'art. 7 bis viene letto ed approvato all'unanimità. Il Presidente propone cinque minuti di sospensione. Alle ore 21,15 all'unanimità dei presenti la seduta è sospesa per cinque minuti.
Alle ore 21,20 a seguito di appello nominale dei presenti (n. 11 presenti e n. 4 assenti - Lo Verde, Dolce, Ciraulo, Siragusa) il Presidente dichiara riaperto il Consiglio.
Tutti i consiglieri presenti depositano un emendamento all'art. 7 ter che in corso di seduta ottiene il parere favorevole del Responsabile dell'Area I.
Il Presidente da lettura dell'emendamento che sostituisce le parole "dalla Conferenza dei Sindaci" con le parole "da ciascun consiglio comunale" e cassa l'ultimo periodo " senza ulteriori approvazioni da parte dei Consigli Comunali". L'emendamento all'art. 7 ter è approvato all'unanimità. L'art. 7 ter così come emendato viene letto dal Presidente ed approvato all'unanimità.
L'art. 8 viene letto e successivamente approvato all'unanimità.
Prima di procedere alla votazione finale il cons. D'Ippolito esprime perplessità sul fatto che i dipendenti che i dipendenti assegnati al giudice di pace accettino un peggioramento stipendiale. Il Cons. Borgese, anche a nome del gruppo di appartenenza,si associa a quanto detto dal cons. D'Ippolito.
Indi, non essendo richiesti ulteriori interventi, il Presidente pone ai voti in forma palese per alzata e seduta il testo della convenzione nella sua interezza così come emendata.

IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA

di approvare, come emendata, la **convenzione per la gestione associata dell'Ufficio del Giudice di Pace di Polizzi Generosa.**

Indi, il Presidente, con l’assistenza degli scrutatori, pone ai voti la proposta di immediata esecutività della superiore deliberazione con l’assistenza continua degli scrutatori

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di che trattasi;

Con numero 11 voti favorevoli su n. **11** consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata e seduta, risultato proclamato dal Presidente;
all’unanimità dei voti favorevoli

DELIBERA

di rendere la superiore deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell’art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.